



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073 14/17



DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Sabato 8 aprile ore 18.30: Eucaristia

Domenica 9 aprile ore 9.30: Eucaristia

Domenica 9 aprile ore 10.45: Ritrovo nella Piazza adiacente alla Chiesa.

ore 10.50: "Benedizione degli Ulivi" Processione ed Eucaristia.

Eucaristia animata dai giovani e adolescenti in occasione della Giornata della Gioventù. Nei giorni successivi gli adolescenti porteranno a tutte le famiglie gli ulivi benedetti.

MARTEDI' SANTO 11 APRILE

ore 20.30: Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione

con gli adulti e i giovani. La celebrazione inizia con l'ascolto della Parola di Dio, perché faccia luce sulla nostra vita. Saranno presenti almeno quattro sacerdoti. Tutti invitati.

GIOVEDI' SANTO 13 APRILE

In mattinata i sacerdoti celebrano con il Vescovo la messa Crismale, durante la quale si consacrano gli olii che serviranno per l'amministrazione dei sacramenti.

ore 16.00-19.00 disponibilità per la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.

ore 20.30: EUCARISTIA IN COENA DOMINI

animata dal coro Giovani. Durante la celebrazione ci sarà la lavanda dei piedi dei bambini di IV elementare. Terminata la celebrazione, si prosegue con l'adorazione, particolarmente con la presenza dei giovani e adolescenti.

VENERDI' SANTO 14 APRILE

Oggi la Chiesa non celebra l'Eucaristia. Il suo sguardo è fisso sul Calvario, dove Cristo consuma il suo sacrificio per la nostra salvezza. Non si tratta di un giorno di lutto, ma di amorosa contemplazione del sacrificio di Cristo, fonte di una vita vissuta in pienezza.

In questo giorno siamo chiamati a vivere il digiuno e l'astinenza dalle carni.

ore 8.30: LODI

ore 9.00-12.00: disponibilità per la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.

ore 15.00: VIA CRUCIS

ore 16.00-19.00: disponibilità per la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.

ore 20.30: CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

con ascolto della Parola, adorazione della Croce e Comunione. Anima la corale.

SABATO SANTO 15 APRILE

ore 8,30: LODI

ore 9,00-12,00 e 15,00-19,00: disponibilità di due sacerdoti per la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione.

PASQUA DI RISURREZIONE

Nella notte tra sabato 15 e domenica 16 si celebra il cuore dell'esperienza cristiana con la Pasqua del Signore, con la solenne Veglia Pasquale. Chi partecipa alla Veglia, ha già celebrato la Pasqua.

Ore 21,00: SOLENNE VEGLIA PASQUALE

che comprende la liturgia della Luce, la liturgia della Parola, la liturgia Battesimale e la liturgia Eucaristica. Sarà battezzata Maltina. Celebrazione animata dal coro giovani.

DOMENICA 16 APRILE

ore 9,30: Eucaristia.

ore 11,00: Eucaristia animata dalla corale.

ore 18,30: Adorazione, Vespero battesimale e benedizione col Santissimo.

LUNEDI' DI PASQUA 17 APRILE

ore 9,30: Eucaristia

ore 11,00: Eucaristia

QUEL CENTURIONE CHE VIDE UN RE MORIRE D'AMORE di Padre Ermes Ronchi

Si aprono, con la lettura della Passione del Signore, i giorni supremi, quelli da cui deriva e a cui conduce tutta la nostra fede. E quelli che fanno ancora innamorare. Volete sapere qualcosa di voi e di me? - dice il Signore - Vi do un appuntamento: un uomo in croce. La croce è l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. E tuttavia domanda perennemente aperta. E prima ancora l'appuntamento di Gesù è stato un altro: uno che è posto in basso. Che cinge un asciugamano e si china a lavare i piedi ai suoi. Chi è Dio? Il mio lavapièdi. In ginocchio davanti a me. Le sue mani sui miei piedi. Davvero, come Pietro, vorrei dire: lascia, smetti, non fare così, è troppo. E Lui: sono come lo schiavo che ti aspetta, e al tuo ritorno ti lava i piedi. Ha ragione Paolo: il cristianesimo è scandalo e follia. Dio è così: è bacio a chi lo tradisce, non spezza nessuno, spezza se stesso. Non versa il sangue di nessuno, versa il proprio sangue. Non chiede più sacrifici, sacrifica se stesso. Ne esce capovolta ogni immagine, ogni paura di Dio. Ed è ciò che ci permette di tornare ad amarlo da innamorati e non da sottomessi. La suprema bellezza della storia è quella accaduta fuori Gerusalemme, sulla collina, dove il Figlio di Dio si lascia inchiodare, povero e nudo, a un legno per morirvi d'amore. Pietra angolare della fede cristiana è la cosa più bella del mondo: bello è chi ama, bellissimo chi ama fino alla fine. L'ha colto per primo non un discepolo ma un estraneo, il centurione pagano: davvero costui era figlio di Dio. Non da un sepolcro che si apre, non da uno sfolgorare di luce, ma nella nudità di quel venerdì, vedendo quell'uomo sulla croce, sul patibolo, sul trono dell'infamia, un verme nel vento, un soldato esperto di morte dice: davvero costui era figlio di Dio. Ha visto qualcuno morire d'amore, ha capito che è cosa da Dio. C'erano là molte donne che stavano ad osservare da lontano. In quello sguardo, lucente d'amore e di lacrime, in quell'aggrapparsi con gli occhi alla croce, è nata la Chiesa. E rinasce ogni giorno in chi ha verso Cristo, ancora crocifisso nei suoi fratelli, lo stesso sguardo di amore e di dolore. Che circola nelle vene del mondo come una possente energia di pasqua.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 8 aprile ore 18.30: def. Guastalli Lina e Simonini Pietro (ann.); def. Sandrini Liliana, Antonio ed Ester.

DOMENICA 9 aprile ore 9.30: def. Boscaro Leonida (3[^]ann.). Ore 11.00 Def Faccio Amelia e Zapolla Arduino; def. Girardi Gino e Bordin Stefania.

DOMENICA 16 aprile: ore 11.00: def. Gobbetti don Attilio.